**Modulo di richiesta per progetto di Telelavoro**

Alla Direttrice generale

Università di Siena

La/Il sottoscritt\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

nat\_\_ a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

abitante in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_,

tel. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, cell. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

in servizio presso la seguente struttura \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

tel. (indicare il numero di telefono dell’ufficio) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nella categoria \_\_\_\_\_\_\_,

posizione economica \_\_\_\_\_\_\_, area\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

con rapporto di lavoro

□ indeterminato

□ determinato

**CHIEDE**

di accedere ad un progetto di Telelavoro per il periodo di n. \_\_\_\_\_ mesi[[1]](#footnote-1).

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara quanto segue:

1. □ di trovarsi in condizione di disagio temporaneo riferita a disabilità psico-fisiche tale da rendere temporaneamente disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro.
2. di avere esigenze di cura di:

□ figlia/o con handicap psico-fisico, che ne limita l’autonomia

□ figlia/o con altre esigenze di cura e assistenza

□ figlia/o minore di anni 3

□ figlia/o di età compresa tra 3 e 8 anni

□ figlia/o di età compresa tra 8 e 12 anni[[2]](#footnote-2)

###  dati del/della figlio/a:

### Cognome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Nome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_) il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. di avere esigenze di cura e assistenza a:

□ familiari[[3]](#footnote-3) o conviventi

La/il dipendente è l’unica persona a poter dare assistenza al familiare o convivente:

□ sì

□ no

1. □ di essere genitore vedova/o, separata/o divorziata/o con affido esclusivo dei figli, o di genitore unica/o
2. di svolgere la prestazione di telelavoro presso:

□ il proprio domicilio

□ altro luogo idoneo

indirizzo completo\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. □ che il luogo prescelto di telelavoro dista più di 15 Km dalla sede

N.B.: In sede di valutazione delle domande la distanza tra la sede di telelavoro e la sede di lavoro del dipendente sarà rilevata d’ufficio mediante Google Maps.

**Nota sulle certificazioni mediche**:

Per quanto riguarda le condizioni di salute del dipendente o dei suoi famigliari, il richiedente dovrà fornire, qualora non fosse già depositata nel fascicolo personale, adeguata certificazione:

1. nel caso di disabilità psico-fisica certificazione di invalidità rilasciata da INPS o di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992;
2. nel caso di patologia temporanea certificato medico rilasciato dal competente specialista del SSN o dal medico di famiglia, nel quale dovrà essere espressamente indicato che l’impedimento psico-fisico è tale da rendere disagevole il raggiungimento del luogo di lavoro”; in tal caso la certificazione non deve essere anteriore a 6 mesi dalla data di richiesta di telelavoro.

*Non saranno prese in considerazione domande  in cui la/il familiare o convivente o i/le figli/e siano ricoverati in strutture pubbliche o private o frequentino centri diurni pubblici o privati.*

**Nel caso in cui in corso di svolgimento del telelavoro vengano meno o si modifichino le situazioni che hanno determinato la concessione dello stesso, il personale è tenuto a comunicarle al fine di valutare la permanenza della concessione medesima.**

Si allega specifico progetto elaborato congiuntamente con la/il responsabile della struttura.

Luogo e data

Firma del/la richiedente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

|  |
| --- |
| **PARERE DELLA/DEL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI APPARTENENZA**La/ Il sottoscritta/o \_responsabile \_\_DICHIARAche le mansioni assegnate alla/al signora/signor \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,nell’ambito dell’organizzazione del lavoro della struttura,□ sono□ non sonocompatibili con lo svolgimento delle stesse con modalità di telelavoro.Nel caso in cui non vi sia compatibilità tra il lavoro svolto dalla/dal dipendente e l’attività di telelavoro:DICHIARAche per il periodo di distaccamento□ non necessita di sostituzione□ necessita di sostituzioneFirma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_***Nota****:* Nel caso in cui non vi sia compatibilità tra il lavoro svolto dal dipendente e l’attività di telelavoro e il/la responsabile dichiari che non necessita di sostituzione, sarà l’Amministrazione a predisporre un progetto.Nel caso in cui non vi sia compatibilità tra il lavoro svolto dal dipendente e l’attività di telelavoro e il/la responsabile dichiari che necessita di sostituzione, l’Amministrazione agevolerà domande di mobilità, anche temporanea, presso sedi in cui siano attivabili postazioni di telelavoro. |

**PARTE RISERVATA AI/ALLE RESPONSABILI DEL PERSONALE UNIVERSITARIO CONVENZIONATO CON L’AOUS**

La/Il sottoscritta/o, \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, Responsabile della struttura assistenziale di appartenenza della/del richiedente, **ritiene/non ritiene** (cancellare la parte non rilevante) che il progetto di telelavoro sia compatibile rispetto alle attività universitarie e assistenziali svolte.

 Per accettazione

 Il/la Responsabile della struttura assistenziale di appartenenza

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Schema di progetto di telelavoro***

Soggetto richiedente: sig.ra/sig.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Responsabile e struttura di appartenenza: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Durata del progetto[[4]](#footnote-4): \_\_\_\_\_\_\_\_\_ mesi

Descrizione e obiettivi del progetto di telelavoro:

|  |
| --- |
|  |

Tecnologie utilizzabili:

|  |
| --- |
|  |

Frequenza dei rientri nella sede di servizio originaria, che non può essere inferiore ad un giorno per settimana[[5]](#footnote-5):

□ lunedì □ martedì □ mercoledì □ giovedì □ venerdì □ sabato

Spazi temporali nell’arco della giornata lavorativa in cui la/il lavoratrice/lavoratore deve comunque essere reperibile[[6]](#footnote-6):

□ lunedì dalle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

□ martedì dalle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

□ mercoledì dalle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

□ giovedì dalle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

□ venerdì dalle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

□ sabato dalle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Eventuale formazione ritenuta necessaria per il dipendente:\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Nota bene:***

**In caso di incompatibilità** tra le mansioni assegnate al/la lavoratore/trice nell’ambito dell’organizzazione del lavoro della struttura e la possibilità di svolgere le stesse con modalità di telelavoro il/la responsabile può proporre una provvisoria modifica all’organizzazione del lavoro della struttura nel suo complesso, in modo da poter individuare mansioni che possano essere svolte in modalità di telelavoro, purché congrue con la categoria di appartenenza del/la lavoratore/trice[[[7]](#footnote-7)](#_bookmark6):

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il/la responsabile della struttura Il/la dipendente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI DIPENDENTI E DEI COLLABORATORI**

L’Università di Siena La invita a prendere visione della seguente informativa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” (d’ora innanzi “Regolamento”), noto anche con l’acronimo GDPR (General Data Protection Regulation).

La presente informativa si rivolge a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, svolgono (o aspirano a svolgere) un’attività lavorativa e/o una prestazione professionale a favore dell’Università di Siena. L’Università di Siena, in linea con quanto disposto dalla normativa vigente, s’impegna a trattare i dati che La riguardano, comprese “le categorie particolari di dati” indicate all’articolo 9 del Regolamento UE 2016/679 (come, ad esempio, i dati personali relativi alla salute, all’origine razziale o etnica, alle opinioni politiche, all’appartenenza sindacale, biometrici) secondo i principi stabiliti dall’articolo 5 (liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza, esattezza, minimizzazione del trattamento, limitazione della conservazione, ecc.). I dati saranno raccolti e trattati con modalità cartacea o informatizzata e alimenteranno archivi cartacei e/o informatici per la gestione del rapporto di lavoro/collaborazione con l’Ateneo.

1. **TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Il titolare del trattamento è l’Università di Siena con sede legale in Banchi di Sotto n. 55, 53100 Siena, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Roberto Di Pietra. I dati di contatto del titolare sono: - E-mail: rettore@unisi.it - PEC (posta elettronica certificata): rettore@pec.unisipec.it Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che «determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali» (articolo 4, n. 7 del Regolamento).

1. **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI**

Responsabile della protezione dell’Università di Siena è la dott.ssa Chiara Silvia Armida Angiolini. I suoi dati di contatto sono: - E-mail: rpd@unisi.it - PEC (posta elettronica certificata): rpd@pec.unisipec.it Al responsabile per la protezione dei dati il Regolamento europeo demanda i compiti indicati dall’articolo 39, tra i quali spiccano, per importanza, quello di: - «fornire consulenza al titolare del trattamento […] nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento»; - «sorvegliare l’osservanza del […] regolamento»; - «cooperare con l’autorità e fungere da punto di contatto con l’autorità di controllo». Gli interessati «possono contattare il responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all’esercizio dei loro diritti derivanti dal […] regolamento» (articolo 38, paragrafo 4 del Regolamento).

1. **FINALITÀ DEI TRATTAMENTI**

I dati personali dei dipendenti e degli altri collaboratori saranno trattati dall’Università di Siena per finalità connesse al ruolo svolto per l’Ateneo. In particolare:

a) reclutamento, selezione, espletazione di procedure concorsuali;

b) perfezionamento, gestione ed esecuzione del contratto di lavoro/collaborazione;

c) progressioni economiche e di carriera;

d) adempimento di obblighi legali (ad es., obblighi di natura assicurativa, previdenziale o fiscale);

e) esecuzione di ritenute sugli stipendi dei dipendenti o sui compensi dei collaboratori (es.: per dare esecuzione a ordini dell’autorità giudiziaria o altre autorità);

f) identificazione del dipendente e del collaboratore;

g) applicazione di misure di sicurezza sul lavoro;

h) rilevazione delle presenze;

i) rilevazione delle attività didattiche;

j) gestione delle attività di formazione e di aggiornamento professionale, anche all’estero;

k) valutazione dell’attività lavorativa e del rendimento professionale;

l) valutazione della qualità della didattica, della ricerca e di ogni altra attività accademica;

m) fruizione di servizi di telefonia, posta elettronica e altre risorse elettroniche;

n) rilevazioni previsionali dell’evoluzione della carriera ai fini di predisporre il budget pluriennale;

o) accesso a servizi on line (ad. es., anagrafe della ricerca, diario docente, registro delle lezioni, cedolini stipendi e CUD);

p) svolgimento di eventuali procedimenti disciplinari;

q) accertamento, esercizio e/o difesa un diritto in sede giudiziaria;

r) gestione mobilità internazionale dei docenti;

s) rilevazioni a fini statistici o per il miglioramento dei servizi;

t) fruizione sistema bibliotecario d’Ateneo;

u) accesso ai parcheggi;

v) concessione e gestione di permessi, congedi ordinari e straordinari (es. benefici previsti dalla legge 104/1992);

w) fruizione di servizi a favore di dipendenti/collaboratori con disabilità;

x) fruizione di agevolazioni e servizi a tutela della maternità.

1. **BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento da parte dell’Università dei Suoi dati personali e, qualora necessari, quelli della Sua famiglia sarà effettuato sulla base di almeno una delle seguenti condizioni di liceità (o “basi giuridiche di trattamento”):

- consenso espresso dall’interessato per una o più finalità di trattamento indicate al punto III della presente informativa;

- necessità di dare esecuzione a un contratto di cui l’interessato (nella specie: il dipendente o il collaboratore) è parte o all’esecuzione di misure precontrattuali (ad esempio all’espletamento di selezioni o procedure concorsuali);

- adempimento di un obbligo legale al quale il titolare del trattamento è soggetto;

- assolvimento di compiti d’interesse pubblico o connessi all’esercizio di pubblici poteri;

- perseguimento di un legittimo interesse legato alla realizzazione delle finalità indicate al punto III della presente informativa. Il trattamento di dati personali appartenenti a “categorie particolari” (ex “dati sensibili”) idonei a rivelare «l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché […] dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona» (articolo 9 del Regolamento) sarà effettuato sulla base di almeno una delle seguenti condizioni di liceità:

- consenso esplicito dell’interessato per una o più delle finalità indicate al punto III della presente informativa;

- necessità di assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale;

- necessità di perseguire interessi pubblici rilevanti sulla base del diritto dell’Unione europea o dello Stato italiano;

- necessità di accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria;

- necessità per finalità di medicina preventiva o del lavoro, valutazione della capacità lavorativa del dipendente, diagnosi, assistenza o terapia sanitaria o sociale; - archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici. Il trattamento di dati giudiziari (relativi all’esecuzione di provvedimenti dell’autorità giudiziaria, a condanne penali, alla commissione di reati, all’erogazione di misure di sicurezza o altri provvedimenti restrittivi della libertà personale) sarà effettuato nella misura strettamente necessaria allo svolgimento di finalità indicate al punto III della presente informativa.

L’Università di Siena, nei casi previsti dalla normativa vigente, acquisirà d’ufficio alcuni dati o informazioni, anche per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati, (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale, richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc., richiesta ai comuni dello stato di famiglia; ecc.), sia precedentemente all’instaurazione del rapporto di lavoro che nel corso o dopo la cessazione dello stesso.

1. **SOGGETTI INTERNI DESTINATARI DEI DATI**

Potranno accedere ai tuoi dati ai fini indicati al punto III:

- il titolare del trattamento (l’Università di Siena);

- I dipendenti e i collaboratori dell’Università che, operando sotto l’autorità del titolare, svolgono attività di trattamento per le finalità del punto III, ognuno in relazione ai propri compiti.

L’accesso ai dati personali da parte delle strutture e dei dipendenti dell’Ateneo avviene esclusivamente per fini istituzionali e in linea con le previsioni legislative e regolamentari di riferimento in materia di lavoro, previdenza, assistenza e obblighi fiscali, e di tutto ciò che concerne l’amministrazione, l’organizzazione, la gestione e lo sviluppo del rapporto di lavoro.

1. **SOGGETTI ESTERNI CON CUI I DATI POSSONO ESSERE CONDIVISI**

**I dati personali dei dipendenti e dei collaboratori potranno essere comunicati ad altre amministrazioni** pubbliche (ad esempio MIUR, INPS, INAIL, Regione Toscana, Provincia e Comune di Siena, altre università, strutture sanitarie competenti per eventuali controlli, organizzazioni sindacali per la fruizione di permessi o per gli adempimenti connessi all’eventuale iscrizione del dipendente/collaboratore, Centro per l’impiego, compagnie assicurative, istituti bancari, ecc.) qualora ciò sia necessario per il perseguimento di finalità di natura istituzionale o per adempiere ad obblighi prescritti dalla normativa vigente o dai contratti collettivi di lavoro. In caso di affidamento a soggetti terzi di trattamenti per finalità proprie, l’Università comunicherà i Suoi dati personali (nella misura strettamente necessaria) ai responsabili del trattamento nominati ai sensi dell’articolo 28 del Regolamento UE. Ad esempio, i soggetti che curano applicazioni in outsourcing o in hosting per conto dell’Ateneo, tra le quali quelle riguardanti stipendi, compensi, catalogazione della ricerca, rilevazione delle presenze, rendimento professionale, ecc.

1. **TRASFERIMENTO DEI DATI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**

I dati personali potranno essere trasferiti a enti o altri soggetti giuridici con sede all’estero (ad esempio università straniere, organizzazioni internazionali, ecc.) per lo svolgimento di attività di ricerca, mobilità internazionale o un’altra delle finalità indicate al punto III della presente informativa. Il trasferimento in Paesi extra UE, oltre ai casi in cui questo è garantito da decisioni di adeguatezza della Commissione europea, è effettuato in modo da fornire garanzie appropriate e opportune ai sensi degli articoli 46 o 47 o 49 del Regolamento.

1. **DIRITTI DELL’INTERESSATO**

Il dipendente o il collaboratore, in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare nei confronti dell’Università di Siena tutti i diritti previsti dall’articolo 15 e ss. del Regolamento europeo. In particolare, potrà ottenere:

- l'accesso ai propri dati personali e a tutte le altre informazioni indicate nell’articolo 15;

- la rettifica dei dati qualora siano inesatti e/o la loro integrazione ove siano incompleti;

- la cancellazione (c.d. “diritto all’oblio”), salvo per quelle informazioni che devono essere obbligatoriamente conservate dall’Università (ad es. dati relativi alla carriera universitaria) e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente su quello dell’interessato alla prosecuzione dell’attività di trattamento;

- la limitazione del trattamento nelle ipotesi indicate all’articolo 18. In base a quanto prescritto dal Regolamento europeo, gli interessati hanno anche il diritto: - di opporsi al trattamento dei dati che li riguardano, salvo il caso in cui il trattamento sia necessario per l’esecuzione di compiti di interesse pubblico (articolo 21);

- nei casi in cui il trattamento dei dati è lecito solo in virtù del consenso prestato dall’interessato, quest’ultimo ha diritto di revocare il consenso. Tale revoca, tuttavia, non pregiudica la liceità dell’attività di trattamento svolta prima della revoca (articolo 7, paragrafo 3 e articolo 13, paragrafo 2, lettera c).

1. **MODALITÀ DI ESERCIZIO DEI DIRITTI E RECLAMO ALL’AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Se l’interessato desidera esercitare i diritti appena descritti potrà rivolgersi al titolare del trattamento utilizzando i dati di contatto indicati al punto I della presente informativa. Allo stesso fine, oltre che per denunciare eventuali violazioni delle regole sul trattamento dei dati personali, potrà servirsi dell’apposito servizio di data breach dell’Università di Siena (per data breach si intende la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l’accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati), raggiungibile all’indirizzo: abuse@unisi.it. Il servizio di data breach è svolto sotto l’autorità e il diretto controllo del titolare del trattamento. Alla Sua richiesta sarà fornita una risposta nel più breve tempo possibile. Il Regolamento, al riguardo, prevede che la risposta sia comunque fornita entro un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità. Il dipendente e il collaboratore, nella sua qualità d’interessato al trattamento, ha altresì diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento. In Italia la funzione di autorità di controllo è esercitata dal Garante per la protezione dei dati personali (https://www.garanteprivacy.it).

1. **TEMPO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

La determinazione del periodo di conservazione viene definita secondo il principio di necessità del trattamento. Per cui, per quanto concerne i tempi di conservazione, i dati dei dipendenti e dei collaboratori e i documenti che li contengono, saranno conservati per il periodo necessario per adempiere agli obblighi legali e a soddisfare le esigenze amministrative cui sono preordinati. In particolare: - per quel che concerne i dati personali acquisiti nella fase di selezione: quelli inerenti graduatorie o verbali potranno essere conservati illimitatamente nel tempo, in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente, mentre i restanti dati acquisiti (tracce e prove concorsuali) saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo; - i dati inerenti all’anagrafica e la carriera giuridica e lavorativa sono, di regola, a conservazione illimitata. Ove l’eliminazione è possibile i tempi di conservazione sono definiti dal massimario di scarto dell’Università di Siena; - i restanti dati raccolti per l’utilizzo dei servizi e per le comunicazioni saranno conservati per il tempo stabilito dalla normativa vigente o dal massimario di scarto dell’Ateneo; - i dati relativi ad eventuali procedimenti disciplinari cui il dipendente dovesse essere sottoposto saranno conservati illimitatamente, salvo i casi in cui il provvedimento finale sia annullato con sentenza passata in giudicato o revocato dall’amministrazione; La gestione e la conservazione dei dati personali raccolti dall’Università̀ di Siena avvengono su server ubicati all’interno dell’Università̀ e/o su server esterni di fornitori di alcuni servizi necessari alla gestione tecnicoamministrativa che, ai soli fini della prestazione richiesta, potrebbero venire a conoscenza dei dati personali degli interessati e che saranno debitamente nominati come responsabili del trattamento a norma dell’articolo 28 del GDPR.

1. **NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI**

Il conferimento dei dati per le finalità indicate dalla lettera a) alla q) del punto III della presente informativa è obbligatorio per l’instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro o collaborazione con l’Ateneo. Il conferimento dei dati, anche appartenenti a categorie particolari (ex “dati sensibili”), per le restanti finalità indicate al punto III della presente informativa è facoltativo. Tuttavia, nel caso in cui l’interessato decida di non fornirli, l'Università di Siena non potrà garantire le agevolazioni o l’erogazione dei servizi a cui la raccolta dei dati è preordinata; in particolare si invita a prestare attenzione ai trattamenti elencati dalla lettera v) alla x) che, qualora attivati, richiederanno il trattamento di dati appartenenti a categorie particolari (articolo 9 GDPR). I trattamenti aventi a oggetto dati aggregati o anonimi esulano dal perimetro di applicazione del Regolamento.

La presente informativa potrebbe subire nel corso del tempo modifiche e/o aggiornamenti. Si consiglia, pertanto, di consultare e fare riferimento alla versione più recente che, in caso di aggiornamento, sarà pubblicata nel portale di Ateneo sezione Privacy (https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy).

* **presta il suo consenso** per il trattamento dei dati necessari allo svolgimento delle operazioni indicate nell'informativa;
* **presta il suo consenso** per la comunicazione dei dati ai soggetti indicati nell'informativa.

Firma leggibile / digitale

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

I dati pervenuti con la presente domanda vengono conservati in una forma che consenta l'identificazione dell’interessato per un periodo non superiore a quello necessario agli scopi della raccolta; superato tale termine, l’Università provvede alla cancellazione del dato, ovvero alla sua trasformazione in forma anonima.

1. Ai sensi dell’articolo 3, comma 3, del Contratto collettivo integrativo di Ateneo sul telelavoro l’assegnazione non può essere superiore ad un anno. [↑](#footnote-ref-1)
2. Nel caso di più figli, sarà attribuito per intero il miglior punteggio e per ogni ulteriore figlio la metà del punteggio. [↑](#footnote-ref-2)
3. Diversi da quelli di cui al punto b). [↑](#footnote-ref-3)
4. Il progetto non può essere superiore ad un anno, rinnovabile solo in caso di persistenza delle condizioni di ammissibilità al diritto. [↑](#footnote-ref-4)
5. Sono previsti rientri nella struttura di servizio pianificabili sulla base del tipo di attività svolta e sulla base della necessità della struttura di riferimento con una frequenza preventivamente programmata e comunque di almeno 1 rientro settimanale. [↑](#footnote-ref-5)
6. Di norma la fascia oraria per la reperibilità è dalle ore 10 alle ore 12. In caso di eventuale impossibilità da parte del lavoratore a rendersi reperibile in tale fascia, lo stesso è tenuto a darne tempestiva comunicazione al proprio responsabile. [↑](#footnote-ref-6)
7. Nel caso in cui ciò possa comportare anche una contestuale modifica dei compiti assegnati ad altri lavoratori della struttura, occorre acquisire preventivamente il loro consenso. [↑](#footnote-ref-7)